



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TRANSIZIONE DIGITALE ED ATTIVITA' STRATEGICHE
SETTORE 6 - LEGALITA' E SICUREZZA - ATTUAZIONE L.R. N. 9/2018-
VALORIZZAZIONE BENI CONFISCATI**

Assunto il 12/12/2025

Numero Registro Dipartimento 525

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 19376 DEL 12/12/2025

Oggetto: OGGETTO: PR CALABRIA FESR FSE+ 2021-2027 - AZIONE 4.3.2 – DGR N. 574/2024 - Operazione denominata “REALIZZAZIONE DI UN CENTRO REGIONALE ANTIVIOLENZA NELL’IMMOBILE CONFISCATO UBICATO A MONTEPAONE (CZ), DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CALABRIA”. CUP J12F25000090007 – CODICE SIURP 239702.

Affidamenti diretti, attraverso lo strumento del Mercato Elettronico (MePA), degli incarichi per lo svolgimento delle indagini per la verifica di vulnerabilità sismica e delle indagini geognostiche _Rettifica in parte qua Decreto Dirigenziale n. 18195 del 02.12.2025.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Cod. Proposta 88802
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Cod. Proposta 88802
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

OGGETTO: PR CALABRIA FESR FSE+ 2021-2027 - AZIONE 4.3.2 – DGR N. 574/2024 - Operazione denominata “REALIZZAZIONE DI UN CENTRO REGIONALE ANTIVIOLENZA NELL’IMMOBILE CONFISCATO UBICATO A MONTEPAONE (CZ), DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CALABRIA”. CUP J12F25000090007 – CODICE SIURP 239702.

Affidamenti diretti, attraverso lo strumento del Mercato Elettronico (MePA), degli incarichi per lo svolgimento delle indagini per la verifica di vulnerabilità sismica e delle indagini geognostiche _Rettifica in parte qua Decreto Dirigenziale n. 18195 del 02.12.2025.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

- il Trattato sull’Unione Europea e il Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea (2016/C202/01);
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2023/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 di istituzione della piattaforma per le tecnologie strategiche per l’Europa (STEP) e di modifica della Direttiva 2003/87/CE e dei Regolamenti (UE) n. 2021/1058, n. 2021/1056, n. 2021/1057, n. 1303/2013, n. 223/2014, n. 2021/1060, n. 2021/523, n. 2021/695, n. 2021/697 e n. 2021/241;
- il Regolamento (UE) 240/2014 della Commissione del 7.01.2014 recante un Codice Europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei Fondi Strutturali e d’Investimento Europeo;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15.07.2022 di approvazione dell’Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 122 del 28 marzo 2022 “Adozione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 e del Rapporto Ambientale di VAS”;
- il Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 8027 final del 3.11.2022 come modificata dalla Decisione di Esecuzione C(2024) 6754 final del 26.09.2024;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 600 del 18.11.2022 di “Presa d’atto della conclusione del negoziato per l’approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 109 del 13.03.2023 di modifica della DGR n. 600/2023, di approvazione del Piano finanziario del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 articolato per Priorità, Obiettivi Specifici, Azioni e campi di intervento e di individuazione delle Autorità del Programma;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.299 del 23 giugno 2023 di Approvazione Organigramma delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale responsabili dell’attuazione degli Obiettivi Specifici, delle Azioni del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2022) 8027 final del 03.11.2022, da ultimo modificata con DGR n. 728 del 11.12.2024
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 727 dell’11 dicembre 2024 con la quale la Giunta regionale ha preso atto dell’approvazione, con Decisione di Esecuzione C(2024) 6754 final del 26.09.2024, della proposta di modifica del Programma a seguito dell’adesione alle opportunità offerte dal nuovo Reg.(UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024, di “istituzione della piattaforma per le tecnologie strategiche per l’Europa” (STEP) e della positiva conclusione delle procedure di consultazione scritta di

rimodulazione finanziaria in data 05.07.2024 con nota n.445915 e in data 23.09.2024 con nota n. 593163;

- il Decreto Dirigenziale n.9369 del 30.06.2023 "PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n. 1060/2021. Approvazione";
- il Decreto Dirigenziale n.2902 del 05.03.2024 avente ad oggetto "PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n.1060/2021.Approvazione Manuale delle procedure di selezione delle operazioni.>";
- il Decreto Dirigenziale n.5370 del 18.04.2024 recante "PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Documento "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo, Versione 2, Aprile 2024". Approvazione del Manuale delle procedure di selezione delle operazioni, Versione 2, aprile 2024.>";
- il Decreto Dirigenziale n. 11054 del 30.07.2024 "PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Manuale delle procedure di selezione delle operazioni, Versione 3, luglio 2024";
- la Delibera di Giunta Regionale n.775 del 27.12.2024 recante "PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027. Presa d'atto delle rimodulazioni finanziarie approvate dal Comitato di Sorveglianza con procedure di consultazione scritte. Allineamento del piano finanziario complessivo del Programma approvato con DGR n. 109/2023"

VISTI altresì:

- la Legge Regionale 13.03.1996, n.7, recante "Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la D.G.R n. 159 del 20 aprile 2022 recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale- approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n.9";
- la D.G.R n. 665 del 14 dicembre 2022 di approvazione del Regolamento Regionale n. 12/2022 titolato "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale" per come successivamente modificato con D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024;
- la vigente struttura organizzativa della Giunta della Regione Calabria di cui al R.R. n. 11 del 24 ottobre 2024, che comprende, tra l'altro, il neoistituito Settore "Legalità e Sicurezza – Attuazione L.R. 9/18 – Valorizzazione beni confiscati" in sostituzione del Settore "Attuazione Programma di Governo. Coordinamento progetti strategici- Legalità e Sicurezza. Attuazione L.R. 9/18";
- la deliberazione n. 572 del 24 ottobre 2024 con la quale la Giunta Regionale ha individuato, ai sensi dell'art. 10 del RR n. 11/2021 e s.m.i., il Dott. Tommaso Calabro' per il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Transizione digitale ed Attività strategiche";
- Il D.P.G.R. n. 67 del 24 ottobre 2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Transizione digitale ed Attività Strategiche" al Dott. Tommaso Calabro;
- il decreto dirigenziale n.15646 del 08.11.2024 avente ad oggetto "Micro-organizzazione del Dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche ai sensi della D.G.R. n. 572/2024" e ss.mm.ii.;
- il decreto dirigenziale n. 6100 del 28.04.2025 con il quale sono stati affidati al Settore 6 "Legalità e Sicurezza – Attuazione L.R. 9/18 – Valorizzazione beni confiscati" compiti strettamente e direttamente funzionali all'attuazione del PNRR;
- il D.P.G.R. n. 42 del 5 giugno 2025 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente del Settore "Legalità e Sicurezza – Attuazione L.R. 9/18 – Valorizzazione beni confiscati" all'ing. Giuseppina Antonella Sette;
- il decreto dirigenziale n.187 del 10.01.2025 con cui è stato conferito l'incarico di responsabile dell'Azione 4.3.2 del PR Calabria FESR FSE+ all'ing. Francesca Oliverio;

- il decreto dirigenziale n.11982 del 19.08.2025 con cui è stato conferito l'incarico di responsabile dell'Azione 4.h.2 del PR Calabria FESR FSE+ all'Avv. Annarita Amato;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 113 del 25.03.2025 con la quale è stato approvato il PIAO 2025/2027;
- il decreto dirigenziale n. 9185 del 25.06.2025 con cui è stata ratificata la nomina del RUP e l'istituzione della struttura di supporto al RUP;

VISTI ancora:

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- la Legge Regionale n. 41 del 23/12/2024 “Legge di stabilità regionale 2025”;
- la Legge Regionale n. 42 del 23/12/2024 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;
- la DGR n. 766 del 27/12/2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 767 del 27/12/2024 –Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

RICHIAMATI:

- il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii., recante il “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2 della legge n. 136/2010*”;
- il Decreto legislativo 29 ottobre 2016 n.202, “*Attuazione della direttiva 2014/42/UE relativa al congelamento e alla confisca dei beni strumentali e dei proventi da reato nell'Unione europea. (16G00216)*”;
- la legge 17 ottobre 2017, n. 161. “*Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni. Delega al Governo per la tutela del lavoro nelle aziende sequestrate e confiscate*”;
- la Legge regionale 26 aprile 2018 n. 9 recante “*Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della 'ndrangheta e per la promozione della legalità, dell'economia responsabile e della trasparenza*” e ss.m.ii.;
- la Delibera CIPE 25 ottobre 2018, n. 53, che approva la “*Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione*”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 175 del 03 maggio 2021 recante Atto di indirizzo per l'utilizzo dei beni confiscati di proprietà della Regione Calabria;
- il Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 che nell'ambito dell'OP4 – Priorità 4FESR – Obiettivo Specifico RSO4.3 – Azione 4.3.2 “*Altre infrastrutture sociali che contribuiscono all'inclusione sociale nella comunità*” ha individuato quale elemento strategico quello di promuovere il recupero e il riutilizzo a fini sociali o istituzionali dei beni confiscati alla criminalità organizzata;

RICHIAMATI altresì:

- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm. ii. “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) Reg. UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- il D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- il DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii. “Testo unico sulla documentazione amministrativa”;
- la legge n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la legge Regionale n. 34 del 12 agosto 2002 e ss.mm.ii.;

PREMESSO CHE:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 682 del 29 novembre 2023 recante “*Approvazione strategia regionale per la valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata attraverso le politiche di coesione*”;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 574 del 24 ottobre 2024 recante “*Valorizzazione dei beni confiscati in Calabria _ Approvazione del Piano di Settore per l'attuazione delle Azioni 4.3.2 e 4.h.2 del Programma regionale Calabria FESR FSE+ 2021/2027 e dell'Accordo di Coesione FSC 21/27_Approvazione Piano di Settore – Mappa del fabbisogno*”, sono state selezionate le operazioni, a titolarità e a regia, a valere sull’azione 4.3.2 (Cfr. ALL.n.8);
- tra quelle a titolarità è ricompresa la realizzazione di un Centro Antiviolenza nell’immobile confiscato ubicato nel comune di Montepaone (CZ) e acquisito al patrimonio indisponibile dell’amministrazione regionale, in ossequio al decreto di destinazione del Direttore dell’Agenzia Nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata (in breve ANBSC), trasmesso con nota prot. n.0030847 del 29/04/2024 ;
- con nota prot. n. 110888 del 20.02.2025, in atti, è stato rilasciato dall’Autorità di Gestione il prescritto parere di coerenza programmatica con i contenuti dell’Accordo di Partenariato Italia 2021/2027 e del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
- con decreto dirigenziale n. 9185 del 25.06.2025 è stato approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione (D.I.P.) con i relativi allegati;
- con il medesimo decreto è stato, altresì, approvato il quadro economico previsionale dell’intervento per l’importo complessivo di €1.300.000,00 ed effettuate le relative prenotazioni di impegno, proposte nn. 4719_2025, 4720_2025, 550_2026 e 551_2026;

CONSIDERATO CHE:

- l’art. 50 comma 1 lett. a) del D.lgs. 36/2023 (“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”) prevede che le stazioni appaltanti procedono all’affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- il medesimo articolo, comma 1 lett. b) prevede l’affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici;
- agli affidamenti diretti si applicano i principi generali di cui agli artt. da 1 a 11 del d.lgs. 36/2023 ed in particolare i principi del risultato, della fiducia e dell’accesso al mercato;
- l’Art. 53 (garanzie) al comma 1 esclude l’obbligo di garanzia provvisoria per gli affidamenti diretti prevedendo espressamente che “nelle procedure di affidamento di cui all’articolo 50, comma 1 – ivi compresi pertanto gli affidamenti diretti di cui alle lett. a e b - la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all’articolo 106 ...omissis.....”
- con il Decreto Dirigenziale n. 18195 del 02.12.2025 sono stati approvati gli atti relativi a due consultazioni di mercato, per l’affidamento degli gli incarichi relativi alle indagini per la verifica di vulnerabilità sismica e geognostiche;
- con il medesimo atto si è deciso di contrarre ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023, per l’affidamento dei suddetti incarichi;

RICHIAMATI:

- l’articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a mente del quale le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;
- l’articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, il quale dispone che: “1. *Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli*

elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;

ATTESO CHE:

- il Documento di Indirizzo alla Progettazione definisce, tra l'altro, le diverse fasi del progetto e i diversi livelli di progettazione;
- la tipologia di incarico previsto per la realizzazione delle indagini per la verifica di vulnerabilità sismica, il cui importo complessivo è pari ad € 20.717,69 oltre IVA, permette di utilizzare il Portale MePA e procedere ad affidamento con lo strumento di negoziazione semplificata della “Trattativa Diretta”, rivolta ad un unico operatore economico in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa di settore e segnatamente: requisiti di ordine generale, requisiti di capacità tecnica, requisiti di capacità economico-finanziaria, abilitazione al MEPA per il CPV 71352100 o similari;
- la tipologia di incarico previsto per la realizzazione delle indagini geognostiche, il cui importo complessivo è pari ad € 6.393,35 oltre IVA, permette di utilizzare il Portale MePA e procedere ad affidamento con lo strumento di negoziazione semplificata della “Trattativa Diretta”, rivolta ad un unico operatore economico in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa di settore e segnatamente: requisiti di ordine generale, requisiti di capacità tecnica, requisiti di capacità economico-finanziaria, abilitazione al MEPA per il CPV 71351000 o similari;

CONSIDERATO, altresì, CHE:

- le indagini per la verifica di vulnerabilità sismica rientrano tra i servizi (all'art. 50, comma 1, **lett. b**) del Dlgs n.36/2023 previsti sullo strumento del Mercato Elettronico (MePA);
- le indagini geognostiche rientrano tra i lavori (all'art. 50, comma 1, **lett. a**) del Dlgs n.36/2023 previsti sullo strumento del Mercato Elettronico (MePA);

DATO ATTO CHE:

- il suddetto decreto dirigenziale riportava correttamente nelle considerazioni iniziali tanto l'art. 50, comma 1, **lett. a** del Dlgs n.36/2023 che l'art. 50, comma 1, **lett. b** del Dlgs n.36/2023;
- per le indagini geognostiche, il suddetto decreto dirigenziale riportava tanto nelle premesse che nel quarto capoverso del decretato e nell'allegato 1 (Lettera di invito_SCHEMA), il riferimento all'art. 50, comma 1, **lett. b**) del Dlgs n.36/2023, anziché l'art. 50, comma 1, **lett. a**) del Dlgs n.36/2023;

RITENUTO:

- di dover provvedere in merito, rettificando in parte *qua* il provvedimento surrichiamato nella sola parte riferita alle indagini geognostiche, laddove è stato riportato l'art. 50, comma 1, **lett. b**) del Dlgs n.36/2023 anziché l'art. 50, comma 1, **lett. a**) del Dlgs n.36/2023;
- di confermare il resto, ivi compresi gli allegati relativi ad entrambe le consultazioni eccetto la lettera di invito per l'incarico relativo alle indagini geognostiche;

ATTESTATA l'assenza di conflitto di interessi, anche potenziali, del redattore e del dirigente del settore/RUP che sottoscrivono il presente provvedimento;

RICHIAMATI:

- il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) (Decreto Legislativo del 7 marzo 2005 n. 82) che fornisce alle Amministrazioni specifici indirizzi per la definizione di una strategia digitale coerente con il quadro nazionale che può virtuosamente avvalersi di azioni svolte in forma coordinata e cooperativa tra Amministrazioni;

- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- la normativa vigente in materia;

Su proposta del Responsabile Unico del Progetto e Dirigente del Settore che attesta la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e correttezza del presente atto

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate ed approvate,

1. **Di rettificare**, il decreto dirigenziale n. 18195 del 02.12.2025, nella sola parte riferita alle indagini geognostiche, ove è riportato l'art. 50, comma 1, **lett. b)** del Dlgs n.36/2023 anziché l'art. 50, comma 1, **lett. a)** del Dlgs n.36/2023, confermando integralmente il resto;
2. **Di rettificare**, l'allegato 1 **Lettera di invito_SCHEMA** per la sola trattativa relativa alle indagini geognostiche, ove è riportato l'art. 50, comma 1, **lett. b)** del Dlgs n.36/2023 anziché l'art. 50, comma 1, **lett. a)** del Dlgs n.36/2023, in uno al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, confermando integralmente gli ulteriori allegati della medesima trattativa:
 - B. Elaborati tecnici (Computo metrico estimativo indagini geognostiche, Specifiche Tecniche Indagini Geognostiche);
 - C. Patto di integrità_SCHEMA;
 - D. Informativa privacy_SCHEMA;
 - E. Dichiarazione di parentela_SCHEMA;
 - F. Modello dichiarazione di Pantoufle_SCHEMA;
 - G. Dichiarazione tracciabilità finanziaria_SCHEMA;
 - H. DGUE_indagini_geognostiche;
3. **Di confermare** l'approvazione del piano di indagini relativo all'intervento denominato *“Realizzazione di un centro regionale antiviolenza nell'immobile confiscato ubicato a Montepaone (CZ), di proprietà della Regione Calabria”* – CUP J12F25000090007, costituito da:
 - Piano di indagine PI.01 (Indagini per la verifica di vulnerabilità sismica);
 - Piano di indagine - Computo metrico estimativo indagini PI.CME (Indagini per la verifica di vulnerabilità sismica);
 - Computo metrico estimativo indagini geognostiche (Indagini geognostiche);
 - Specifiche Tecniche Indagini Geognostiche (Indagini geognostiche).
4. **Di confermare**, per la trattativa relativa alle indagini per la verifica di vulnerabilità sismica, l'approvazione della documentazione di gara allegata al decreto dirigenziale n. 18195 del 02.12.2025 e costituita da:
 - A. Lettera di invito_SCHEMA;
 - B. Elaborati tecnici (Piano di indagine PI.01, Piano di indagine – Computo metrico estimativo indagini);
 - C. Patto di integrità_SCHEMA;
 - D. Informativa privacy_SCHEMA;
 - E. Dichiarazione di parentela_SCHEMA;
 - F. Modello dichiarazione di Pantoufle_SCHEMA;
 - G. Dichiarazione tracciabilità finanziaria_SCHEMA;
 - H. DGUE_indagini_verifica_sismica;
5. **Di confermare** la decisione di contrarre, per le ragioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 50, comma 1, del Dlgs n.36/2023, per l'affidamento degli incarichi per lo svolgimento delle indagini per la verifica di vulnerabilità sismica e delle indagini

geognostiche relative all'intervento di "Realizzazione di un centro regionale antiviolenza nell'immobile confiscato ubicato a Montepaone (CZ), di proprietà della Regione Calabria" tramite trattativa diretta su MePA.

6. **Di dare atto** che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n°33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n.33/2013.
7. **Di disporre** la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria ai sensi della L.R. 06.04.2011, n. 11 e nel rispetto del regolamento UE 2016/679.
8. **Di disporre** la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 e s.m.i e della L.R. 06.04.2011, n. 11 nonché nel rispetto del regolamento UE 2016/679.
9. **Di dare atto**, altresì, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni dalla notifica ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro il termine di 120 giorni dalla medesima data di notifica.

Sottoscritta dal Redattore

Marco Signoretta

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente del Settore/RUP

Ing. Giuseppina Antonella SETTE

(con firma digitale)

Lettera_di_invito_indagini_geognostiche_SCHEMA

Spett.le

**OGGETTO: "REALIZZAZIONE DI UN CENTRO REGIONALE ANTIVIOLENZA NELL'IMMOBILE CONFISCATO UBICATO A MONTEPAONE (CZ), DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE CALABRIA" - Affidamento diretto, attraverso lo strumento del Mercato Elettronico (MePA), dell'incarico per lo svolgimento delle indagini geognostiche
CUP J12F25000090007**

Considerata la sussistenza, in capo all'operatore economico in indirizzo, di tutti i requisiti richiesti per l'affidamento diretto dell'incarico in oggetto;

Preso atto dell'accreditamento dell'operatore economico al portale MePA–Consip S.p.A.;

Precisato che la presente procedura di affidamento diretto è conforme a quanto previsto dall'art. 50, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

Si invita l'operatore economico in indirizzo a partecipare alla TD – TRATTATIVA DIRETTA – da svolgersi attraverso la piattaforma telematica MePA-ACQUISTI IN RETE PA, secondo le condizioni riportate nella presente lettera d'invito e di seguito specificate:

DISCIPLINARE DI GARA CONDIZIONI PARTICOLARI PROCEDURA MEPA

Articolo 1-Descrizione del servizio

L'incarico riguarda **lo svolgimento delle indagini geognostiche** per l'intervento di *"Realizzazione di un centro regionale antiviolenza nell'immobile confiscato ubicato a Montepaone (CZ), di proprietà della Regione Calabria"*.

Le prestazioni richieste, per il cui dettaglio si rimanda al Piano di Indagini, includono:

1. Indagini geognostiche, comprensive anche di:

- Strumenti e attrezzature;
- Perforazione a rotazione;
- Prospettive sismiche;
- Standard Penetration Test;
- Prelievo di campioni indisturbati;
- Apertura di campione;
- Analisi e determinazioni;
- Prove fisiche e meccaniche;
- Piezometri a tubo aperto;
- Dispositivi per la protezione del capo;
- Materiale vario (cassette, ...).

Le modalità di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi al D.Lgs. 36/2023 nonché ai relativi allegati ed a tutte le vigenti leggi in materia di opere pubbliche in ambito nazionale ed europeo, nonché ai criteri e alle procedure impartite dal Responsabile Unico del Progetto (RUP).

La Stazione Appaltante si impegna a fornire tutti i dati e le informazioni necessarie alla corretta esecuzione dell'appalto.

Articolo 3 - Tempo di esecuzione e penali

Il termine per la consegna delle prestazioni è fissato in **10 giorni naturali e consecutivi**, decorrenti dalla data della firma del disciplinare di incarico.

Il contratto sarà stipulato mediante sottoscrizione dello schema di scrittura privata (art. 18, comma 1, D.Lgs. 36/2023), previa presentazione di polizza di responsabilità civile professionale, se dovuta. In caso di ritardo imputabile all'operatore economico, sarà applicata una penale giornaliera pari all'1 per mille fino ad un massimo del 10% del valore dell'appalto.

Articolo 4 – Importo dell'incarico

Il corrispettivo dell'incarico è pari a € 6.393,35 oltre IVA, come da piano di indagini allegato.

Articolo 5 - Obblighi dell'incaricato relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'operatore economico è tenuto, a pena di nullità, ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'esecuzione del servizio.

A tal fine lo stesso, ai sensi dell'art. 3, comma 7 della citata L. 136/2010, dovrà indicare il Conto Correlato dedicato nell'apposito modello.

Articolo 6 - Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

La Stazione Appaltante verificherà in occasione di ogni pagamento all'incaricato e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari e la filiera della tracciabilità dei flussi finanziari.

Articolo 7 - Modalità di pagamento del compenso professionale

Il pagamento avverrà in unica rata, ad emissione della fattura che dovrà essere trasmessa in formato elettronico e contenere tutti i dati fiscali, il codice CUP e CIG dell'intervento. Il Codice Univoco di fatturazione elettronica assegnato al Settore *"Legalità e Sicurezza. Attuazione L.R.9/18. Valorizzazione beni confiscati"* del Dipartimento "Transizione Digitale e Attività Strategiche" è **WTM5CY**.

L'assenza o l'erronea indicazione di uno o tutti i codici indicati comporterà il rifiuto della fattura presentata.

Articolo 8 - Oneri vari

L'operatore economico prende atto che la lettera commerciale di incarico e/o convenzione assolve l'imposta sul valore aggiunto e pertanto sarà richiesta l'eventuale registrazione a tassa fissa soltanto in caso d'uso a norma dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Articolo 10 - Clausola risolutiva

E' facoltà dell'Amministrazione rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, in particolare quando l'operatore economico sia colpevole di ritardi pregiudizievoli, come specificato nel precedente articolo 3 e qualora contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal Responsabile Unico del Progetto ovvero non produca la documentazione richiesta.

La risoluzione di cui ai precedenti commi avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno quindici giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice Civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Articolo 13 - Definizione delle Controversie

Si conviene che le eventuali controversie riguardanti l'applicazione della presente Lettera di incarico verranno esaminate con spirito di amichevole composizione.

È esclusa la competenza arbitrale ed ogni controversia dovesse insorgere relativamente all'interpretazione del presente disciplinare, ove non vengano definite in via transattiva, saranno deferite all'autorità giudiziaria competente che fin d'ora si identifica nel tribunale di Catanzaro.

Articolo 14 – RUP

Il RUP, ai sensi art. 5 D.Lgs n. 36/2023 ed art. 5 Legge 241/1990, è _____, pec: _____
mail: _____.

ART. 15 – Modalità di presentazione dell'offerta

L'offerta, **a pena di esclusione**, dovrà pervenire entro e non oltre le ore _____, sul portale MEPA, riferimento T.D. indicata in oggetto.

ART. 16 – Dichiarazione sul possesso di requisiti

L'operatore economico dichiara il possesso dei **requisiti di ordine generale e i requisiti di ordine speciale** mediante la compilazione del **DGUE**.

L'amministrazione procederà, successivamente, alla verifica dei requisiti dichiarati, accedendo al FVOE. In caso di accertamento di dichiarazioni mendaci o di mancato possesso dei requisiti, l'operatore economico verrà escluso dalla procedura e segnalato all'ANAC.

Non possono produrre offerta dichiarandolo sempre ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 coloro:

- che non siano in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 94 e seguenti del D. Lgs. n.36/2023;*
- che non abbiano assolto con puntualità e diligenza agli incarichi loro affidati;*
- che siano responsabili di gravi inadempienze;*
- che siano in contenzioso con la Regione Calabria;*
- nei confronti dei quali sia stata accertata grave negligenza o ingiustificato ritardo nell'espletamento dell'incarico;*
- che abbiano reso false dichiarazioni;*
- che siano interdetti dai pubblici uffici;*
- che siano segnalati nel casellario ANAC.*

Alla lettera di invito dovranno, altresì, essere acclusi:

Patto di integrità;

Informativa Privacy;

Dichiarazione di parentela;

Modello dichiarazione di Pantouflag;

Dichiarazione tracciabilità finanziaria;

DGUE.